

Progetto di fusione

ai sensi e per gli effetti dell'art. 2501 ter, Codice Civile

dell'Associazione

CONFARTIGIANATO IMPRESE PIEMONTE ORIENTALE

con sede in Novara (NO), Via San Francesco d'Assisi n. 5/d
codice fiscale 80008570030

che incorpora l'Associazione

CONFARTIGIANATO IMPRESE VERCELLI - UNIONE ARTIGIANI DI VERCELLI

con sede in Vercelli (VC), Largo Mario D'Azzo n. 11
codice fiscale 80005340023

INDICE

1	PREMESSA	pag	3
2	INQUADRAMENTO DELL'OPERAZIONE	"	4
3	MOTIVAZIONI DELL'OPERAZIONE DI FUSIONE	"	6
4	ASSOCIAZIONI PARTECIPANTI ALLA FUSIONE (ART.2501 TER N.1 C.C.)	"	10
5	STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE A SEGUITO DELLA FUSIONE E ORGANO DIRETTIVO DELLA STESSA	"	12
6	DATA DI DECORRENZA DEGLI EFFETTI DELLA FUSIONE	"	14
7	TRATTAMENTO RISERVATO A PARTICOLARI CATEGORIE DI ASSOCIATI	"	15
8	VANTAGGI PARTICOLARI A FAVORE DEGLI AMMINISTRATORI	"	16
9	SITUAZIONE PATRIMONIALE	"	17
10	INSUSSISTENZA DI OPERAZIONI DI CUI ALL'ARTICOLO 2501 BIS C.C.	"	18
11	ALLEGATI	"	19

1. PREMESSA

Il presente elaborato è finalizzato a rendere pubbliche le informazioni a tutti i soggetti interessati dell'avviato progetto di fusione di incorporazione tra due Associazioni non riconosciute aderenti al sistema Confartigianato ed operanti nelle province di Novara del Verbano Cusio Ossola e di Vercelli.

Il documento e i suoi allegati che ne fanno parte integrante, sono pubblicati nel sito internet delle due Associazioni agli indirizzi internet www.artigiani.it e www.artigiani.vc.it ; inoltre sono integralmente depositati presso la sede sociale di entrambe le Associazioni.

Il documento è redatto congiuntamente dagli organi della Confartigianato Imprese Piemonte Orientale e della Confartigianato Imprese Vercelli Unione Artigiani di Vercelli.

In particolare è stato approvato:

- nel corso della Giunta Amministrativa della Confartigianato Imprese Piemonte Orientale riunito il 15 maggio 2017, successivamente all'approvazione da parte della Giunta Sindacale del giorno 13 giugno 2016, ed ai poteri conferiti anche dallo Statuto Sociale al legale rappresentante presidente pro-tempore Michele Giovanardi;
- nel corso del Consiglio Direttivo della Confartigianato Imprese Vercelli - Unione Artigiani di Vercelli riunito 15 maggio 2017, successivamente all'approvazione da parte dello stesso Consiglio Direttivo il giorno 22 novembre 2016, ed ai poteri conferiti anche dallo Statuto Sociale al legale rappresentante presidente pro-tempore Roberto Forte.

2. INQUADRAMENTO DELL'OPERAZIONE

L'operazione di fusione per incorporazione riguarda due Associazioni territoriali aderenti al sistema Confartigianato Imprese.

Confartigianato Imprese è costituita in Italia, con l'attività di 118 Associazioni territoriali, 20 Federazioni regionali, 12 Federazioni di categoria, 46 Associazioni di mestiere che operano in 1.200 sedi con oltre 10.000 addetti al servizio di 250.000 imprenditori associati.

Con questa articolazione in Europa Confartigianato Imprese è la più grande rete europea di rappresentanza degli interessi e di erogazione di servizi all'artigianato e alle piccole imprese.

Nata nel 1946, Confartigianato accompagna l'evoluzione di aziende nelle quali convivono la tradizione di mestieri antichi e l'innovazione di attività che utilizzano tecnologie d'avanguardia.

Confartigianato è accanto all'imprenditore e alla sua azienda in tutte le fasi dell'attività: dallo sviluppo dell'idea di business alla costituzione, dal finanziamento all'avvio operativo, dalla gestione degli adempimenti amministrativi all'implementazione delle tecnologie e al posizionamento sul mercato, fino al trasferimento di proprietà e ai riassetti societari.

Gli artigiani, i lavoratori autonomi e le piccole imprese trovano in Confartigianato informazione, rappresentanza degli interessi, rapporto con le istituzioni e con le controparti negoziali.

E' partner pronto a fornire servizi personalizzati indispensabili per nascere, crescere e competere in un mercato in continua e rapida evoluzione.

Confartigianato oltre alla rappresentanza delle imprese presidia, attraverso proprie articolazioni, assistenza e servizi alle persone attraverso 4 reti nazionali presenti conseguentemente in ogni articolazione territoriale locale:

- INAPA, Istituto nazionale di patronato, svolge in tutta Italia le attività di assistenza e consulenza per la tutela sociale e per le prestazioni del welfare peculiari dell'artigianato;
- CAAF, Centro autorizzato di assistenza fiscale, assiste pensionati e lavoratori dipendenti nella compilazione delle denunce dei redditi e dei modelli reddituali;
- ANAP, Associazione nazionale anziani e pensionati, punto di riferimento per la terza età, attiva in tutte le province italiane per

rappresentare, tutelare e promuovere gli interessi dei pensionati artigiani e degli anziani;

- ANCOS, Associazione nazionale comunità sociali e sportive, di promozione sociale impegnata nell'organizzazione e valorizzazione delle attività legate al tempo libero.

Il progetto di fusione riguarda pertanto l'aggregazione di due Associazioni che si riconducono alla stessa matrice, che operano attraverso il medesimo marchio, che aderiscono alla stessa Confederazione, che operano in termini di rappresentanza attraverso medesime articolazioni in un territorio attiguo appartenente alla stessa regione, il Piemonte.

3. MOTIVAZIONI DELL'OPERAZIONE DI FUSIONE

Il 4 luglio 2013 la Confartigianato Imprese ha concluso un percorso partecipato da tutte le proprie articolazioni finalizzato a programmare l'evoluzione del futuro della propria identità sia per quanto concerne il modello di rappresentanza e di servizio sia per quanto concerne l'organizzazione delle diverse articolazioni che la compongono.

Il documento (Allegato A) "Stati generali – Un'agenda di temi per il futuro associazionismo; verso Confartigianato Imprese 2020" è il primo elemento alla base del presente processo di fusione.

Tale conferenza organizzativa ha accompagnato la Confederazione verso una importante modificazione statutaria avvenuta con l'approvazione di un nuovo Statuto (Allegato B) nel corso dell'assemblea nazionale del 30 ottobre 2014.

In particolare, per motivare questo progetto di fusione, evidenziamo il Titolo II, e gli articoli 6, 7, 8, 11 e 12 che disciplinano l'adesione alla Confartigianato delle articolazioni territoriali e i requisiti necessari per il mantenimento della stessa.

L'articolo 12 disciplina la rappresentatività minima delle Associazioni territoriali aderenti al fine di garantirne una adeguata strutturazione.

Successivamente l'11 febbraio 2015 gli Organi nazionali della Confartigianato hanno deliberato il regolamento di attuazione dello Statuto (Allegato C). In particolare l'articolo 5 di tale Regolamento fissa la soglia minima della rappresentatività delle Associazioni aderenti a 700 soci e le procedure attraverso le quali i soggetti che non sono in possesso di tale requisito devono attuare per conseguire il rispetto delle regole statutarie.

Le modalità attraverso le quali le associazioni aderenti al sistema Confartigianato determinano il valore della consistenza degli associati è certificato dai dati pubblicati dalla stessa confederazione relativi ai soci abbinati agli elenchi previdenziali dell'INPS per la riscossione dei contributi associativi.

Tali dati (allegato D), hanno evidenziato con nota del 27 aprile 2017 che nella regione Piemonte l'Associazione Confartigianato Imprese Vercelli Unione Artigiani di Vercelli è l'unica Associazione che non raggiunge la soglia minima di associati prevista dal Regolamento contando 649 associati abbinati. Tale dato conferma la condizione già evidente nella rilevazione del 2016 con un numero di abbinati associati pari a 657.

In sede di attuazione dello Statuto e del regolamento confederale l'Associazione Confartigianato Imprese Vercelli – Unione Artigiani di Vercelli non ha avviato procedure per la richiesta di deroga alle disposizioni optando per la soluzione dell'aggregazione attraverso una consultazione con le organizzazioni del sistema operanti nella regione.

L'operazione di aggregazione delle due associazioni operanti nel Piemonte Orientale rappresenta pertanto una risposta alle indicazioni confederali e il compimento di un lungo percorso di stretta collaborazione mirato a mettere in atto strategie utili al rafforzamento delle strutture le cui sedi centrali distano poco meno di 30 km e storicamente appartengono a culture e tradizioni analoghe.

Per l'Ente incorporato inoltre, trattasi di un'azione necessaria anche per la particolare situazione economico-finanziaria che lo contraddistingue e che, già da qualche anno, non consente allo stesso il perseguimento dei propri scopi in maniera efficiente.

In linea con il quadro generale del mondo della rappresentanza associativa, la fusione in questione è motivata da una necessità di razionalizzazione delle risorse delle Associazioni coinvolte, mediante una creazione di sinergie, atte a rendere più incisiva sui territori la presenza e l'operatività della nuova struttura.

La stessa Associazione risultante dalla fusione, potrà fruire di economie gestionali ed operative di scala, realizzate attraverso l'integrazione territoriale ed attraverso la riorganizzazione delle strutture esistenti, con la possibilità di fornire agli Associati che vi partecipano una più specializzata assistenza ed operatività a loro supporto.

Il processo di razionalizzazione della struttura, l'eliminazione di inefficienze e la creazione di sinergie volte a migliorare l'assistenza agli associati sull'area territoriale di competenza dell'Associazione risultante dalla fusione per incorporazione, risulta essere già stato intrapreso attraverso la preliminare cessione del ramo servizi dell'Associazione vercellese, avvenuta in data 27 aprile 2017, con effetto dal 1° maggio 2017, alla società di servizi dell'Associazione Confartigianato Imprese Piemonte Orientale, ossia alla società Confartigianato Servizi Piemonte Orientale Srl Unipersonale, da lei interamente partecipata, in modo tale che l'Associazione risultante dalla fusione possa svolgere esclusivamente attività istituzionale.

Le prestazioni di servizi di natura commerciale risulteranno quindi di competenza della Società Confartigianato Servizi Piemonte Orientale Srl Unipersonale.

La suddetta cessione del ramo d'azienda è stata sottoposta a condizione risolutiva, legata al perfezionamento del presente processo di aggregazione fra le due Associazioni.

Qualora, quindi, l'auspicata aggregazione non dovesse avere luogo, il ramo d'azienda servizi acquisito dalla società Confartigianato Servizi Piemonte Orientale Srl Unipersonale sarà retrocesso all'Associazione Vercellese.

Il percorso per la definizione del processo di aggregazione si è formalizzato attraverso la definizione di due protocolli di intesa sottoscritti dai legali rappresentanti delle due associazioni e ratificate dagli organi.

Il primo sottoscritto in data 2 maggio 2016 (Allegato E) e il secondo il 4 ottobre 2016 (Allegato F).

Dal punto di vista tecnico, l'operazione straordinaria in commento, si configura come operazione di fusione per incorporazione tra due Associazioni non riconosciute e, quindi, prive di personalità giuridica.

Ciò posto, considerato che:

- gli associati alle Associazioni coinvolte nella citata operazione di fusione non vantano alcun diritto sul patrimonio sociale;
- i medesimi sono tutti titolari di una identica posizione giuridica;
- le Associazioni coinvolte non sono dotate di capitale sociale ed entrambe non hanno scopo di lucro

non si è resa necessaria:

- la determinazione del rapporto di cambio delle azioni o quote nonché dell'eventuale conguaglio in danaro (art. 2501- ter co.1 n.3 c.c.);
- la descrizione, all'interno del progetto di fusione, delle modalità di assegnazione delle azioni o delle quote (art. 2501- ter co.1 n. 4 c.c.);
- l'indicazione, all'interno del progetto di fusione, della data dalla quale tali azioni o quote partecipano agli utili (art. 2501- ter co.1 n.5 c.c.).

La non configurabilità del rapporto di cambio determina inoltre il venir meno dei seguenti adempimenti documentali che lo riguardano:

- la relazione dell'organo amministrativo (art. 2501- quinquies c.c.);
- la relazione degli esperti (art. 2501 – sexies c.c.).

A seguito della fusione per incorporazione, risulteranno associati dell'Associazione incorporante tutti gli associati dell'Associazione incorporata; tutti gli associati delle associazioni partecipanti alla

fusione saranno associati dell'Associazione incorporante, con effetto dalla data di efficacia civilistica della fusione e pertanto nessuno di essi risulterà escluso dalla stessa.

4. I SOGGETTI PARTECIPANTI ALLA FUSIONE (ART. 2501 TER N.1 C.C.): LE ASSOCIAZIONI

Associazione incorporante:

CONFARTIGIANATO IMPRESE PIEMONTE ORIENTALE

con sede in Novara (NO), Via San Francesco d'Assisi n. 5/d
codice fiscale 80008570030.

L'ultima revisione dello Statuto dell'Associazione è stato approvato nel corso dell'Assemblea Straordinaria dei soci il 25 giugno 2011. (allegato G)

Associazione incorporata:

CONFARTIGIANATO IMPRESE VERCELLI - UNIONE ARTIGIANI DI VERCELLI

con sede in Vercelli (VC), Largo Mario D'Azzo n. 11
codice fiscale 80005340023

L'ultima revisione dello Statuto dell'Associazione è stato approvato nel corso dell'Assemblea Straordinaria dei soci il 17 novembre 2016 (allegato H).

L'Associazione incorporante "Confartigianato Imprese Piemonte Orientale" è un'Associazione non riconosciuta e non iscritta al Registro delle Imprese.

Costituita il 21 dicembre 1945, è una organizzazione sindacale a carattere strettamente apolitico e apartitico, che non persegue fini di lucro e aderisce al sistema associativo Confartigianato Imprese – Confederazione nazionale.

È espressione unitaria della rappresentanza delle imprese artigiane, delle micro, piccole e medie imprese, secondo l'accezione europea, dei settori industriali, commerciali e dei servizi, nonché di tutte le forme del lavoro autonomo, indipendente e cooperativo.

La rappresentanza della Confartigianato Imprese Piemonte Orientale si estende alle forme di lavoro parasubordinato ed ai pensionati.

Ad oggi conta 6313 associati abbinati INPS e risulta attiva nei territori delle province di Novara e del Verbano Cusio Ossola.

Attualmente l'Associazione è amministrata da una Giunta Amministrativa, composta da n. 4 membri:

Michele Giovanardi, Presidente Legale Rappresentante;

Tarcisio Ruschetti, Presidente Onorario.

Elia Giuseppe Antonio, Vice Presidente;

Maurizio Besana, Vice Presidente;

Svolge funzioni di segretario Amleto Impaloni, che ha anche il ruolo di direttore della struttura.

L'Associazione incorporata "Confartigianato Imprese Vercelli - Unione Artigiani di Vercelli" ed è un'Associazione non riconosciuta e non iscritta al Registro delle Imprese.

Costituitasi nell'anno 1946, è anch'essa aderente al sistema associativo Confartigianato Imprese – Confederazione nazionale e persegue i medesimi scopi dell'Associazione incorporante.

Ad oggi conta 649 associati abbinati INPS e risulta attiva nel territorio della provincia di Vercelli.

Attualmente l'Associazione è amministrata da un Consiglio Direttivo, composto da otto membri, nominati a seguito della delibera dell'assemblea degli associati del 17 novembre 2016:

Forte Roberto, Presidente Legale Rappresentante;

Bot Massimo, Consigliere;

Capra Simone, Consigliere;

Forte Pier Paolo, Consigliere;

Gorreri Marco, Consigliere;

Raimondo Dario, Consigliere;

Sacchi Gianfranco, Consigliere;

Trebò Stefano, Consigliere.

Svolge funzioni di Segretario Amleto Impaloni che ha anche il ruolo di direttore della struttura.

5. STATUTO DELLA ASSOCIAZIONE A SEGUITO DELLA FUSIONE E ORGANO DIRETTIVO DELLA STESSA

In occasione dell'approvazione del presente Progetto di fusione, l'Assemblea dell'Associazione incorporante e l'Assemblea dell'associazione incorporata saranno chiamate ad approvare un nuovo testo di Statuto, che viene allegato al presente Progetto di fusione sotto la lettera "I" e che risulterà essere lo Statuto dell'Associazione risultante dalla fusione, da considerarsi perciò parte integrante del medesimo progetto di fusione (art. 2501-ter co.1 n.2 c.c.). Gli effetti del nuovo Statuto avranno decorrenza 1 gennaio 2018.

Lo Statuto dell'Associazione risultante dalla fusione, contiene le modifiche richieste dalla Confartigianato Nazionale, nell'ambito del processo di riorganizzazione del sistema come già precedentemente documentato.

L'articolo 8 del nuovo elaborato, stabilisce che l'Associazione suddividerà la base associata in "Sezioni Territoriali" con un proprio rappresentante, che costituirà parte della Giunta Sindacale della stessa.

Al Titolo VI, relativo a "disposizioni transitorie e finali", l'articolo 24, in attesa della suddetta organizzazione territoriale, garantirà una equilibrata rappresentanza negli Organi, in ragione del radicamento dell'Associazione nel territorio e del numero degli Associati.

In via transitoria, la Giunta Sindacale sarà costituita dai rappresentanti dell'Associazione Confartigianato Imprese Piemonte Orientale in carica al momento dell'approvazione del presente progetto di fusione, integrata da due componenti scelti tra quelli in carica nel Consiglio Direttivo dell'Associazione Confartigianato Imprese Vercelli – Unione Artigiani di Vercelli, già individuati nel corso della riunione dello stesso del 13 marzo 2017, nelle persone di Capra Simone e Forte Pier Paolo.

Tale condizione si esaurirà entro il 2021, trascorso un periodo di quattro anni dall'approvazione del presente Statuto.

Il Presidente dell'incorporante Confartigianato Imprese Piemonte Orientale Michele Giovanardi in carica alla data dell'approvazione del presente progetto di fusione sarà Presidente della costituenda Associazione, con scadenza del mandato al 31 dicembre 2021.

Nel rispetto del nuovo testo del nuovo Statuto il presidente presenterà la proposta di costituzione della Giunta Amministrativa alla Giunta Sindacale nella prima riunione utile dell'anno 2018.

La nuova Giunta Amministrativa post-fusione sarà pertanto costituita da tre vicepresidenti, uno per ciascuna delle aree territoriali amministrative che costituiscono oggi i confini provinciali delle province di Novara, di Vercelli e del Verbano Cusio Ossola.

Entro il 31 dicembre del 2021 verranno convocate dal Presidente tutte le riunioni per l'elezione dei Delegati dei Territori, secondo quanto stabilito dal Regolamento che verrà posto all'approvazione della nuova Giunta sindacale nel corso della prima riunione utile del 2018 e che viene allegato in bozza al presente Progetto di fusione sotto la lettera "J" da considerarsi parte integrante del medesimo progetto di fusione.

6. DATA DI DECORRENZA DEGLI EFFETTI DELLA FUSIONE

Ai fini civilistici, la data di decorrenza degli effetti giuridici della fusione, trattandosi di associazioni che non sono tenute all'iscrizione al Registro delle Imprese, risulterà dalla disposizione prevista dalla delibera di fusione assunta dall'assemblea appositamente convocata e che nel presente progetto è quella del 1 gennaio 2018.

L'atto di fusione da parte degli organi amministrativi delle Associazioni coinvolte ovvero del soggetto che verrà appositamente delegato, avverrà decorsi almeno 60 giorni dalla decisione in ordine alla fusione di cui all'articolo 2502 del c.c.

Ai fini contabili e per gli effetti di cui all'art. 2501-ter co.1 n.6 c.c., le operazioni dell'associazione incorporata saranno imputate al bilancio dell'Ente incorporante a decorrere dal giorno 1 (uno) del mese di gennaio 2018 (duemiladiciotto), data dalla quale decorreranno anche gli effetti fiscali ai sensi dell'articolo 172 c.9 TUIR.

7. TRATTAMENTO RISERVATO A PARTICOLARI CATEGORIE DI ASSOCIATI

Non è previsto alcun trattamento particolare a favore di categorie di Associati, o di altri soggetti, in alcuna delle Associazioni partecipanti alla fusione (art. 2501-ter co.1 n.7 c.c.).

8. VANTAGGI PARTICOLARI A FAVORE DEGLI AMMINISTRATORI

Non sono previsti benefici o vantaggi particolari a favore degli amministratori delle Associazioni partecipanti alla fusione (art. 2501-ter co.1 n.8 c.c.).

9. SITUAZIONE PATRIMONIALE

La fusione avrà luogo sulla base delle situazioni patrimoniali delle associazioni partecipanti (art.2501 quater c.c.), redatte con riferimento alla data del 30 aprile 2017 (Allegato M).

Il patrimonio della Associazione incorporante risulterà, una volta divenuta efficace la fusione, dalla somma delle componenti patrimoniali, attive e passive, della Associazione incorporante e della Associazione incorporata.

10. INSUSSISTENZA DI SITUAZIONI DI CUI ALL'ART. 2501-BIS C.C.

Si precisa che non si tratta di fusione a seguito di acquisizione con indebitamento come regolato dall'art. 2501-bis c.c.

11. ALLEGATI

Al presente progetto di fusione vengono allegati:

- A. Documento di programma degli Stati Generali della Confartigianato Imprese;
- B. Statuto Confartigianato Imprese approvato dall'Assemblea del 30 ottobre 2014;
- C. Regolamento nazionale Confartigianato Imprese approvato l'11 febbraio 2015;
- D. Tabella soci abbinati INPS 2017;
- E. Primo accordo processo di aggregazione;
- F. Secondo accordo processo di aggregazione;
- G. Statuto Confartigianato Imprese Piemonte Orientale approvato dall'assemblea il 25 giugno 2011;
- H. Statuto Confartigianato Imprese Vercelli – Unione Artigiani di Vercelli approvato dall'Assemblea il 17 novembre 2016;
- I. Statuto dell'Associazione risultante dalla fusione;
- J. Bozza regolamento dell'Associazione risultante dalla fusione;
- K. Situazioni patrimoniali infra annuali al 30 aprile 2017 delle Associazioni partecipanti alla fusione.

Il presente progetto di fusione ed i relativi allegati, ai fini di garantire adeguata informativa agli associati, saranno depositati presso le rispettive sedi sociali delle Associazioni coinvolte nei 30 giorni antecedenti all'assunzione delle delibere in ordine alla fusione.

Novara, 15 maggio 2017

Confartigianato Imprese Piemonte Orientale

Il Presidente

(Michele Giovanardi)

Confartigianato Imprese Vercelli Unione
Artigiani di Vercelli

Il Presidente

(Roberto Forte)